

Rapporto sulla sostenibilità 2022

Fondazione collettiva Vita

Considerazioni generali 4

Highlight annuali 6

1 I principi della sostenibilità 8

2 I tre pilastri fondamentali 10

2.1 Azionista attiva 12

2.2 Decarbonizzazione sostenibile 16

2.3 Investimenti orientati all'impatto 19

Appendice 22

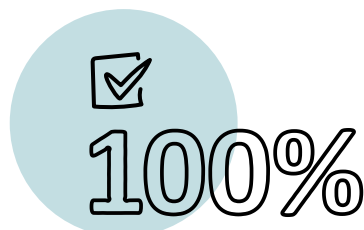
Rendicontazione ESG dell'ASIP 23

Fondazione collettiva Vita Impegno in tema di sostenibilità 2022

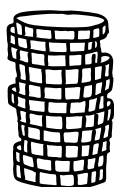


4'261

assemblee generali
nelle quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.



di investimenti responsabili,
poiché tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN Principles for Responsible Investment (UN-PRI).

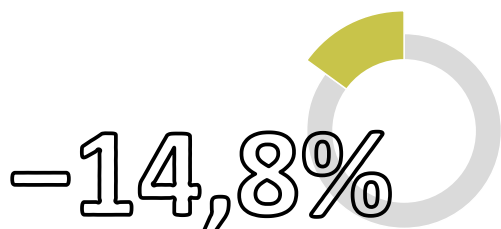
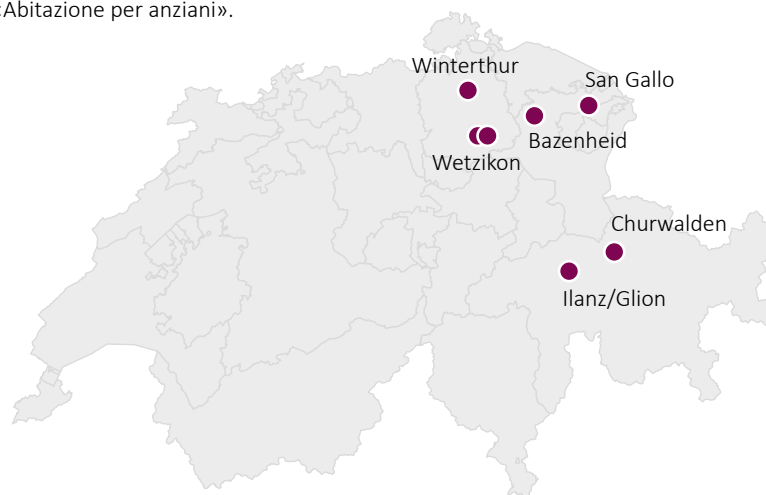


CHF 230 milioni

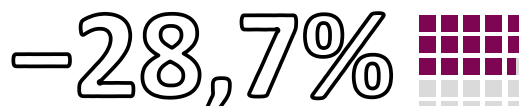
volume d'investimento
nel gruppo d'investimento «Abitazione per anziani».

7

progetti pianificati o implementati
per la promozione di spazi abitativi e di vita appetibili e innovativi per una vecchiaia senza preoccupazioni.



di intensità media ponderata di CO₂
L'intensità media ponderata di CO₂ del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita è stata ridotta dall'anno di riferimento 2019 del 14,8 per cento.



di emissioni di CO₂
nella categoria d'investimento Immobili Svizzera dal 2010.

Considerazioni generali

La Fondazione collettiva
Vita ha rivolto ben presto
l'attenzione alla sostenibilità.

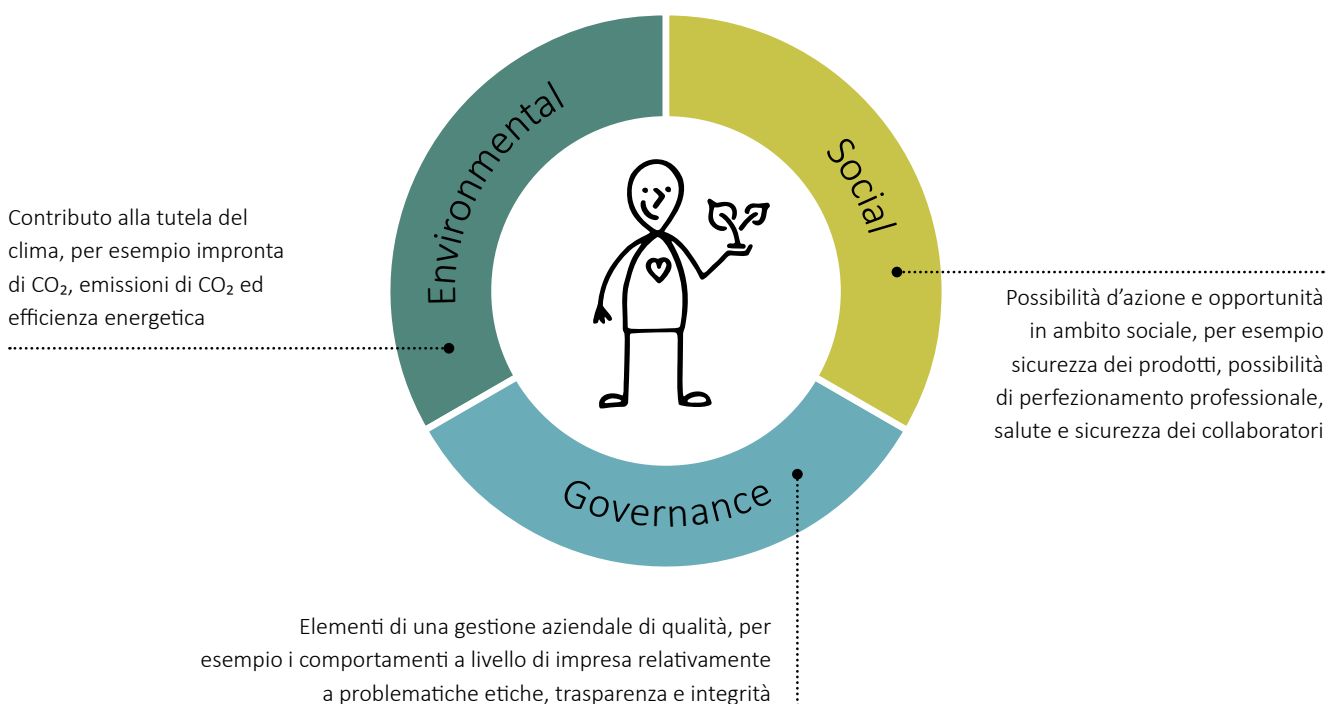
Siamo uno dei maggiori istituti collettivi e comuni semiautonoma della Svizzera e in quanto tale ci adoperiamo per una distribuzione equa ed equilibrata delle prestazioni di vecchiaia, riducendo gradualmente al minimo le solidarietà esterne al sistema, per un futuro finanziario sereno di tutti i destinatari.

Per poter realizzare i necessari redditi di investimento, investiamo con un orizzonte di lungo periodo. Con le nostre azioni vogliamo generare un impatto positivo sulla società. La capacità di investire responsabilmente rappresenta dunque un pilastro importante della nostra strategia d'investimento. Investiamo in modo mirato in investimenti con un impatto positivo («Impact Investing»). Nell'implementazione dei processi di investimento teniamo esplicitamente conto di aspetti ecologici (E), sociali (S) e di gestione aziendale (G). La Fondazione collettiva Vita persegue un approccio positivo in termini di sostenibilità, gestendo di conseguenza il proprio portafoglio. Grazie alla gestione dei rischi si evitano i rischi di portafoglio e, laddove necessario, nel quadro di un impegno attivo si intrattiene un dialogo concreto con le aziende in cui si investe.

La Fondazione collettiva Vita ha ben presto rivolto la propria attenzione agli investimenti responsabili, facendo confluire riflessioni sulla sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. Già nel 2010 ci siamo posti l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ per la categoria d'investimento Immobili Svizzera. Dal 2011 esercitiamo attivamente i nostri diritti di voto e dal 2017 registriamo l'impronta ecologica per il nostro portafoglio. Nel 2020 la Fondazione collettiva Vita ha elaborato per la prima volta principi ESG, che fungono da linee guida nell'attuazione della strategia d'investimento. Ci adoperiamo costantemente per essere sempre più sostenibili: a inizio 2022 abbiamo definito i criteri di esclusione per il carbone e il petrolio e nel corso dell'anno li abbiamo implementati per le azioni e gli investimenti alternativi. La strategia d'investimento è stata ampliata con green bond, nell'esercizio in esame abbiamo investito CHF 390 milioni. Per supportare ulteriormente le nostre attività di Engagement nella primavera 2023 abbiamo rafforzato i nostri principi del diritto di voto con focus sugli aspetti della sostenibilità.

Cosa significa ESG?

I criteri relativi ai settori ambientale, sociale e della gestione aziendale (Environmental, Social, Governance) sono parametri di riferimento per l'attività operativa di un'azienda.



Highlight annuali

Investiamo il capitale a disposizione in modo sostenibile. Nel 2022 la Fondazione collettiva Vita ha investito per la prima volta in green bond, ha inaugurato il suo progetto di appartamenti generazionali a Ilanz/Glion e ha attuato nuove misure per la decarbonizzazione.

Impact Investing

Febbraio

Nel 2022 la Fondazione collettiva Vita ha volutamente ampliato le sue categorie d'investimento includendo i green bond. In questo modo essa sostiene progetti che abbiano un influsso positivo sullo sviluppo sostenibile. Nell'esercizio in esame la Fondazione ha investito CHF 390 milioni in green bond.

www.vita.ch/investimento-sostenibili



Decarbonizzazione

Aprile

Nel 2022 la Fondazione collettiva Vita ha deciso di escludere dai suoi investimenti azionari e dagli investimenti alternativi le aziende che generano oltre il 30 per cento del loro fatturato o della loro produzione di corrente elettrica ricorrendo al carbone. In tal modo la Fondazione dà un ulteriore contributo alla decarbonizzazione.



Abitazioni per anziani

Giugno

Nel comune di Ilanz/Glion (GR), la Fondazione collettiva Vita ha investito 43 milioni di franchi svizzeri in un progetto di punta per appartamenti generazionali in combinazione con la modalità di abitazione assistita. La Residenza St. Joseph è stata inaugurata e consegnata ai suoi abitanti nel giugno 2022.

www.vita.ch/abitazioneperanziani

Governance

Settembre

La Fondazione collettiva Vita dà molta importanza a una Corporate Governance responsabile ed è convinta che una gestione del rischio strutturata sia indispensabile. Il suo sistema di gestione del rischio basato su software supera i requisiti normativi.

Ulteriori dettagli nel Rapporto sulla governance.



Engagement

Dicembre

La Fondazione collettiva Vita promuove l'engagement tramite diversi canali. Nel 2022 ha implementato ulteriori processi nell'ambito delle sue adesioni. Al momento la Fondazione dialoga con le aziende responsabili del 48,5 per cento delle emissioni di CO₂ del suo portafoglio azionario.

Strategia d'investimento

Dicembre

L'anno borsistico 2022 è stato estremamente complesso: la pressione inflazionistica, gli aumenti dei tassi e le incertezze geopolitiche hanno portato a crolli in quasi tutte le categorie d'investimento. La Fondazione collettiva Vita ha chiuso l'esercizio con una performance degli investimenti del -9,8 per cento.

Ulteriori dettagli nel Rapporto di gestione.

1

I principi della sostenibilità

I principi ESG fungono da linee guida nell'implementazione della strategia d'investimento.

1. Investimenti a lungo termine

La Fondazione collettiva Vita intende consentire ai suoi assicurati un futuro finanziario sereno. Investe in modo sostenibile in un orizzonte di lungo periodo e mantiene le proprie promesse finanziarie.

2. Gestione dei rischi responsabile

La Fondazione collettiva Vita ottempera attivamente all'obbligo di diligenza e, nelle sue decisioni, tiene conto di criteri sia finanziari che di sostenibilità. Tali criteri vengono integrati nella gestione dei rischi, il che si traduce in un valore aggiunto nel lungo periodo.

3. Implementazione a 360°

La Fondazione collettiva Vita persegue l'obiettivo di integrare la sostenibilità in tutte le iniziative e tutti i progetti operativi. Nell'implementazione della strategia d'investimento per tutte le categorie d'investimento vengono considerati i criteri della sostenibilità.

4. Impegno attivo

In quanto azionista la Fondazione collettiva Vita esercita diritti di voto in Svizzera e all'estero. Se un'impresa viola gli standard riconosciuti, apriamo un dialogo nei suoi confronti. Se lo scambio non ha l'esito sperato, valutiamo l'esclusione.

5. Investire in modo orientato all'impatto

La Fondazione collettiva Vita investe parte del patrimonio in modo orientato all'impatto nell'ambiente, nella società e nelle infrastrutture («Impact Investing»), concentrando l'attenzione sui temi del cambiamento climatico e dello sviluppo demografico.

6. Obiettivi orientati al futuro

La Fondazione collettiva Vita si pone obiettivi misurabili, il cui grado di raggiungimento viene rappresentato in modo trasparente nei confronti degli assicurati. Le decisioni di investimento sono fondate e si basano su dati di elevata qualità.

7. Cooperazione e scambio

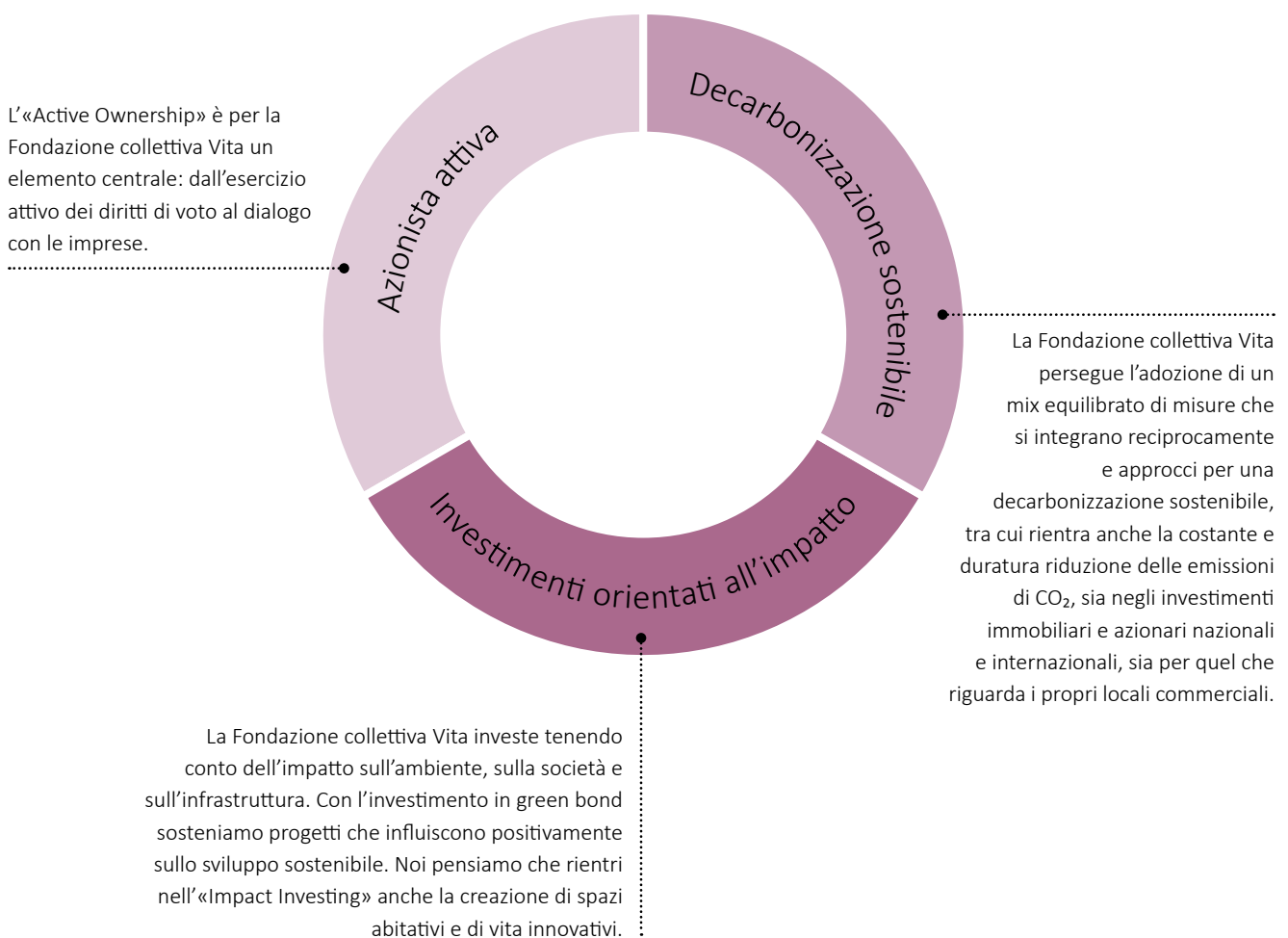
La Fondazione collettiva Vita si impegna a rispettare i principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI) e cerca lo scambio e la collaborazione con diverse organizzazioni e investitori nel settore della sostenibilità.

2

I tre pilastri fondamentali

L'impegno a favore della
sostenibilità si basa su tre
pilastri.

Nel settore della sostenibilità la Fondazione collettiva Vita concentra l'attenzione su tre campi d'azione. Si impegna come azionista attiva, effettua investimenti orientati all'impatto e persegue l'obiettivo della decarbonizzazione sostenibile dell'economia.



2.1

Azionista attiva

La Fondazione collettiva Vita attribuisce estrema importanza a una buona Corporate Governance e si adopera a favore dei massimi standard di integrità e trasparenza, sia nella gestione aziendale propria (informazioni dettagliate in merito sono disponibili nel Rapporto sulla governance) sia a livello di investimenti aziendali. Per il settore degli investimenti questo si traduce in una sorveglianza continua del portafoglio.

Esercizio dei diritti di voto

Esercitiemo i nostri diritti di voto di azionisti tanto in Svizzera quanto all'estero, sempre nell'interesse degli assicurati e con il supporto della «Institutional Shareholder Services» (ISS).

- Per esempio la remunerazione della Direzione e del Consiglio di amministrazione deve essere sempre adeguata e resa pubblica, così come la trasparenza relativamente a diversi mandati e vanno possibilmente esclusi i doppi mandati.
- Nel regolamento d'investimento è previsto che nell'esercizio dei diritti di voto si tenga conto dei criteri di sostenibilità e che non si voti esclusivamente secondo le raccomandazioni del management.

- Tenendo in considerazione il nostro capitale azionario investito, nel 2022 abbiamo esercitato i nostri diritti di voto per oltre l'80% delle aziende nazionali ed estere.
- Mettiamo pubblicamente a disposizione un rapporto completo sull'esercizio dei diritti di voto in aziende nazionali e internazionali sul sito web vita.ch.
- Con i gestori patrimoniali, che fanno tutti parte della rete «UN PRI», intratteniamo un dialogo attivo. Per generare il massimo valore aggiunto per gli assicurati non ci limitiamo a regole di esclusione, ma supportiamo attivamente le imprese nella loro transizione verso modelli di business sostenibili.

Dall'esercizio 2023 nelle votazioni concentreremo maggiormente l'attenzione sui temi inerenti al clima e al diritto in materia di lavoro, secondo la nostra policy relativa al diritto di voto basata sui valori e realizzata su misura. La policy elaborata relativa al diritto di voto contiene principi importanti – ad esempio riguardanti l'indipendenza del Consiglio di amministrazione, la diversità all'interno del Consiglio direttivo, sulla gestione del rischio ESG, la revisione, la retribuzione dei e delle dirigenti o la trasparenza e la divulgazione in particolare per le tematiche ambientali e di sostenibilità.



Esercizio dei diritti di voto 2022

4'261

assemblee generali nelle quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

47'022

proposte avanzate per le quali la Fondazione collettiva Vita ha votato.

13,2%

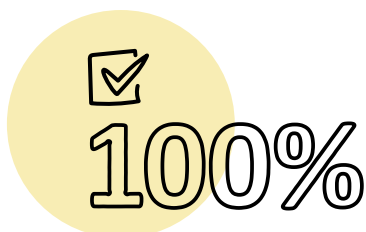
dei voti espressi contrari alle proposte del management.

Dialogo attivo

Mettiamo in campo il nostro impegno attraverso quattro canali. Nel 2021 abbiamo aderito all'Engagement Pool di ISS, cercando di entrare in dialogo diretto con le aziende sui temi legati alla sostenibilità. Altri canali sono l'adesione all'iniziativa guidata da investitori «Climate Action 100+», l'impegno dei nostri gestori patrimoniali esterni e il comune Climate Action Engagement con il Gruppo Zurich.

Rivolgiamo il nostro impegno in particolare alla corporate governance, al cambiamento climatico e all'andamento demografico. In vista del progressivo cambiamento climatico, il nostro dialogo sulla sostenibilità si concentra sui settori che influiscono di più sul clima, ovvero materie prime, energia e approvvigionamento. In qualità di azionista attiva per noi è fondamentale spronare le aziende ad adottare un orientamento a favore del clima nelle loro attività commerciali e ad attuare un cambiamento del loro comportamento. Siamo convinti che sia più efficace incoraggiare uno sviluppo positivo piuttosto che escludere le aziende a priori. Procediamo alle esclusioni di titoli solo se il dialogo costante e l'esercizio dei diritti di voto non hanno portato ad alcun cambiamento oppure se le aziende, in base al loro modello di business primario, non sono in grado di rinunciare ad attività controverse.

– Nell'anno 2022 attraverso i nostri canali di Engagement abbiamo partecipato al dialogo con 174 aziende che hanno violato le norme nei settori corruzione, ambiente e diritto del lavoro. Dialoghiamo con aziende responsabili per il 48,5% delle emissioni del nostro portafoglio azionario.

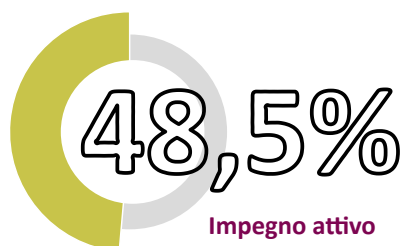


ESG nel processo di investimento

Tutti i gestori di azioni e obbligazioni utilizzano nel loro processo di investimento criteri di sostenibilità (categorie d'investimento tradizionali).

Integrazione nel processo di investimento

- La Fondazione collettiva Vita monitora la sostenibilità dei gestori patrimoniali e si assicura che i criteri di sostenibilità nel processo di investimento vengano sempre rispettati.
- Non investiamo in armi controverse e atomiche, che escludiamo dal nostro portafoglio. A tale proposito ci basiamo sull'elenco delle esclusioni dell'Associazione svizzera per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-ASIR) e sui principi «UN Global Compact» per le armi controverse. Dal 2014 non investiamo più direttamente in materie prime. Inoltre escludiamo l'investimento in contratti a termine su petrolio, gas e prodotti agricoli.
- Nel primo trimestre 2022 abbiamo deciso di escludere dalle nostre azioni e dai nostri investimenti alternativi le aziende che ricavano più del 30% del loro fatturato dall'estrazione del carbone termico, estraggono più di 20 milioni di tonnellate di carbone termico all'anno, producono più del 30% di energia dal carbone o stanno sviluppando nuovi progetti infrastrutturali per l'estrazione del carbone o per la produzione di energia elettrica dal carbone. Inoltre abbiamo definito criteri di esclusione simili per la produzione di petrolio da sabbia bituminosa e dall'estrazione da scisti bituminosi. Con ciò siamo convinti di fornire un contributo alla decarbonizzazione del settore dell'energia.
- Tutti i gestori patrimoniali della Fondazione collettiva Vita si impegnano attivamente.



Impegno attivo

Dialoghiamo con aziende che generano il 48,5% delle emissioni di CO₂ del nostro portafoglio azionario.



Investimenti responsabili

Tutti i gestori patrimoniali hanno sottoscritto gli UN-PRI.

Fisher ad esempio ha avviato il dialogo con un'impresa attiva nelle vendite online per prendere in esame la strategia di sostenibilità generale dell'azienda. Si tratta di comprendere la strategia climatica dell'impresa e di apprendere di più sui programmi relativi all'utilizzo degli imballaggi e delle plastiche, al benessere dei collaboratori e delle collaboratrici e alla gestione dell'impresa. Nel 2021 l'azienda si è impegnata a raggiungere entro il 2030 la carbon neutrality aziendale e punta a una decarbonizzazione di 1,5 gigatonnellate nel suo ecosistema complessivo. A tale proposito l'impresa si basa sull'elettrificazione e su aumenti di efficienza in tutti i settori, compresa l'elettrificazione di veicoli per l'ultimo miglio e il trasporto a lungo raggio, l'installazione di celle solari e la concentrazione sul riciclo di imballaggi e plastiche. La strategia introdotta ha l'obiettivo di ridurre in modo significativo le emissioni di gas serra entro il 2023. Il programma di retribuzione per dirigenti non comprende ancora indici riferiti a ESG.

Dal 2020 Schroders svolge colloqui ESG con un produttore di semiconduttori internazionale. L'attenzione dei colloqui continua a essere posta su varie tematiche di governance. Un importante successo dell'Engagement è consistito nel fatto che l'ex CFO in occasione dell'Assemblea generale del 2022 non è stato proposto come membro del Consiglio direttivo (senza periodo di «cool-off»). Inoltre si devono registrare miglioramenti nella stesura dei rapporti finanziari e progressi nei progetti d'integrazione.

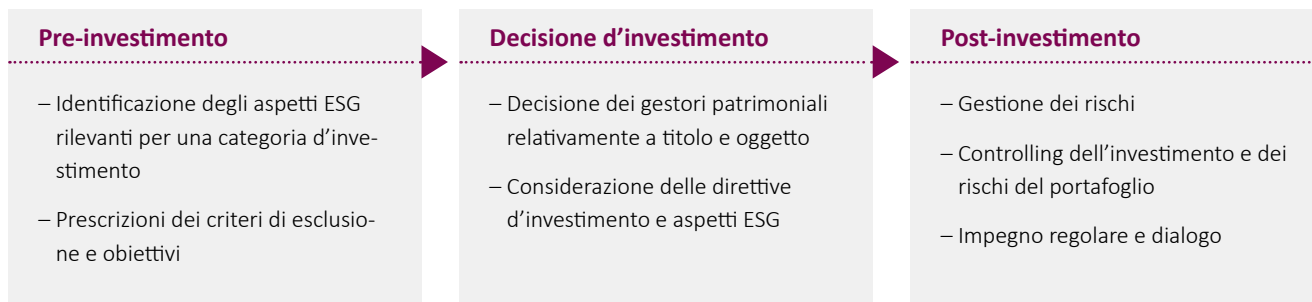
Adesioni

La Fondazione collettiva Vita si impegna a favore della promozione comune di uno sviluppo sostenibile e partecipa a diverse collaborazioni, al fine di sviluppare ulteriormente un approccio agli investimenti responsabile. Nel 2021 abbiamo esteso il nostro impegno con due nuove adesioni, concentrando ulteriormente l'attenzione sulla tutela del clima e sulla spinta alla decarbonizzazione.

- A fine 2021 la Fondazione collettiva Vita ha aderito all'iniziativa guidata da investitori «Climate Action 100+», che mira a convincere i principali responsabili delle emissioni di CO₂ globali a prendere provvedimenti contro il cambiamento climatico. Svolgiamo a questo riguardo un ruolo attivo di «participant», contribuendo con una nostra rappresentanza al dialogo con le imprese. Discutiamo gli obiettivi perseguiti e le misure per raggiungerli e riferiamo in ordine ai progressi compiuti, come documentato nell'attuale [Progress Update 2022 della Climate Action 100+](#).
- Per portare avanti il processo di decarbonizzazione, la Fondazione collettiva Vita ha aderito nel 2021, come prima fondazione collettiva svizzera, alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il gruppo internazionale di investitori istituzionali si è impegnato a passare a un portafoglio d'investimento con emissioni nette pari a zero entro il 2050.
- Dal 2020 siamo membri di Swiss Sustainable Finance (SSF), che intende rafforzare la posizione della Svizzera nel settore della finanza sostenibile. La piattaforma sostiene i propri soci sviluppando prassi consolidate e creando condizioni generali idonee e strumenti.
- Nel 2020 abbiamo sottoscritto i Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN-PRI). Ciò ci impegna ad applicare alla nostra governance e strategia d'investimento anche fattori ESG e a riferire in ordine alla relativa attuazione.

Gestione responsabile dei rischi

La gestione dei rischi riveste un ruolo importante nel processo di investimento. Le fasi principali relative ai criteri ESG possono essere descritte come segue:



- Il processo di investimento si conclude con la gestione dei rischi. Si tratta inoltre di uno strumento di controllo che fornisce preziosi valori empirici e informazioni al fine di definire gli obiettivi corretti.
- Uno degli strumenti principali della gestione dei rischi di una cassa pensioni è l'Investment Controlling, che fornisce una panoramica dal punto di vista degli investimenti su tutti i parametri rilevanti, andando oltre gli accurati parametri finanziari e integrando aspetti ESG nell'Investment Controlling. Controlliamo trimestralmente il rispetto dei criteri ESG nelle posizioni quotate. Per ciascuna posizione e per l'intero portafoglio viene calcolato uno score, il che ci permette di verificare con maggior precisione se il rating ESG dell'intero portafoglio rimane entro la banda di oscillazione prevista e se l'elenco delle esclusioni dell'Associazione per gli investimenti di capitale responsabili (SVVK-ASIR), che trova applicazione per l'intero portafoglio, viene rispettato. Inoltre seguiamo attivamente la quota di riserve fossili nel nostro portafoglio. Con gli obiettivi posti dall'Accordo di Parigi sul clima sono stati fissati dei limiti per i combustibili fossili, che quindi corrono un maggior rischio di non essere più estratti e di trasformarsi in cosiddetti «Stranded Asset». In questo modo gli scostamenti possono essere individuati per tempo e il dialogo con i gestori patrimoniali interessati può essere gestito in modo più rapido e mirato.

- Il dialogo con i gestori patrimoniali si svolge puntualmente, sistematicamente e su base regolare. In sede di controlling dei gestori patrimoniali vengono integrati i criteri ESG. Ogni anno vengono analizzati i progressi in termini di ESG. I gestori patrimoniali sono chiamati a difendere le singole voci di portafoglio e vengono seguiti in modo meticoloso i progressi dell'intero portafoglio. Inoltre, attraverso un sondaggio annuo sistematico, vengono controllati i progressi ESG.
- Trimestralmente misuriamo la nostra impronta ecologica, che seguiamo con attenzione, documentandone i progressi. Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita si è occupata di parametri e obiettivi concreti per la riduzione delle emissioni di CO₂, che vengono quantificati e infine pubblicati (vedere 2.2 Decarbonizzazione sostenibile).

2.2 Decarbonizzazione sostenibile

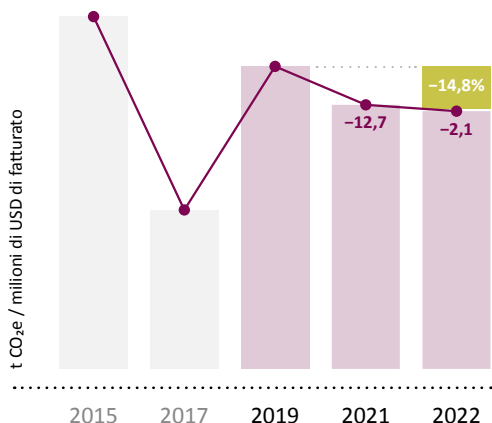
Le conseguenze del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti. Eventi atmosferici estremi come siccità, inondazioni o intense precipitazioni si moltiplicano. La tutela del clima è uno dei problemi maggiori della nostra epoca. In occasione della conferenza sul clima di Parigi tenutasi a fine 2015, diversi Paesi si sono impegnati a ridurre le emissioni di gas serra. L'Accordo di Parigi sottoscritto dalla Svizzera nel 2017 persegue l'obiettivo di contenere il riscaldamento globale medio a un valore nettamente inferiore a 2 gradi Celsius. Una parte fondamentale del cammino verso il raggiungimento degli obiettivi consiste nel fare in modo che i flussi finanziari siano climaticamente sostenibili.

In quanto grande investitrice, la Fondazione collettiva Vita contribuisce con l'integrazione di aspetti ESG alla riduzione delle emissioni di gas serra. Dal 2017 misuriamo la nostra impronta di CO₂ e perseguiamo la riduzione continua e sostenibile delle emissioni di CO₂, sia negli investimenti immobiliari e azionari nazionali e internazionali, sia per quel che riguarda i nostri locali commerciali. Per circa la metà del nostro portafoglio di investimenti abbiamo già fissato obiettivi concreti di riduzione di CO₂. Gradualmente portiamo avanti il processo di decarbonizzazione del nostro intero portafoglio, con l'obiettivo di lungo periodo dello zero netto entro il 2050.

Riduzione di CO₂ negli investimenti azionari sulla buona strada

Nel 2021 la Fondazione collettiva Vita ha formulato per la prima volta un obiettivo di riduzione di CO₂ per gli investimenti azionari, in linea con il primo «Target Setting Protocol» relativo alla nuova adesione alla «Net Zero Asset Owner Alliance». Il nostro obiettivo intermedio nel cammino verso lo zero netto: entro il 2025 vogliamo ridurre le nostre emissioni di CO₂ del 20 per cento rispetto all'anno di riferimento 2019. Per il calcolo delle emissioni di gas serra del nostro portafoglio utilizziamo come indice l'«intensità media ponderata di CO₂». Allo scopo rapportiamo le emissioni di CO₂ di un'azienda al suo fatturato. Questo valore viene poi ponderato in base alla percentuale rappresentata dall'impresa nel nostro portafoglio azionario.

I criteri di esclusione per il carbone definiti nel primo trimestre 2022 offrono un contributo positivo alla riduzione delle nostre emissioni di CO₂ nel portafoglio azionario. L'intensità di CO₂ media ponderata del nostro portafoglio azionario, dall'anno di riferimento 2019, è scesa del 14,8%. Rispetto all'universo azionario globale investibile (MSCI All Countries World Investable Market Index) questo valore è del 20,6% inferiore. Quindi siamo al 3,3% al di sotto del nostro percorso di riduzione e pertanto sulla buona strada per raggiungere il nostro obiettivo intermedio entro il 2025.



-14,8%

Intensità media ponderata di CO₂

L'intensità media ponderata di CO₂ del portafoglio azionario della Fondazione collettiva Vita è stata ridotta del 14,8 per cento rispetto all'anno di riferimento 2019.

Gli immobili presentano un elevato potenziale in termini di riduzione delle emissioni di CO₂

Il settore immobiliare è una delle principali cause del cambiamento climatico e della scarsità di risorse. Buona parte delle emissioni di CO₂ è riconducibile agli immobili. Secondo l'inventario dei gas serra, la statistica sulle emissioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), le emissioni di CO₂ del parco stabili Svizzera attualmente sono pari a poco più di un quarto delle emissioni di CO₂ complessive della Svizzera. Le leve per migliorare sono: edilizia e gestione sostenibile degli edifici e investimenti mirati in immobili che soddisfano elevati standard di sostenibilità. Un management attivo del consumo energetico e delle emissioni di gas serra è una componente fondamentale di una gestione responsabile degli asset e degli edifici.

Con risanamenti energetici di vecchi immobili, ottimizzazioni d'esercizio e una sostituzione strutturata del riscaldamento per gli immobili esistenti si può contribuire considerevolmente alla riduzione del consumo energetico. Non possediamo direttamente immobili, ma effettuiamo i nostri investimenti immobiliari tramite investimenti indiretti. Nel dialogo con il nostro gestore patrimoniale ci adoperiamo per far sì che questi si ponga obiettivi di riduzione di CO₂.

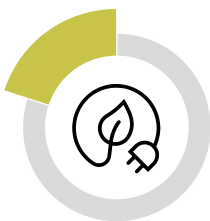
Per la valutazione delle prestazioni in campo ambientale, sociale e di governance (ESG) di fondi e società immobiliari, negli anni scorsi si è affermato come standard il Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Il GRESB Assessment determina un «GRESB Score», che tiene conto di aspetti quali impegno, consumo d'acqua, efficienza energetica, gestione dei rifiuti e certificazione di stabili. Lo score permette di fare un confronto con i concorrenti e indica al tempo stesso possibili misure per il miglioramento della prestazione ESG. Nell'anno in esame tutti i nostri investimenti immobiliari hanno preso parte a questo confronto.

Mix di fonti di energia Immobili Svizzera (aggiornamento a fine 2021)

19,8%

di energie rinnovabili

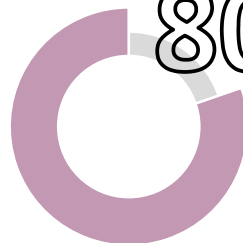
I nostri portafogli Immobili Svizzera riscaldano con energia prodotta da fonti rinnovabili.



80,2%

di combustibili fossili

Vogliamo ridurre ulteriormente la nostra quota di combustibili fossili nel nostro portafoglio Immobili Svizzera.



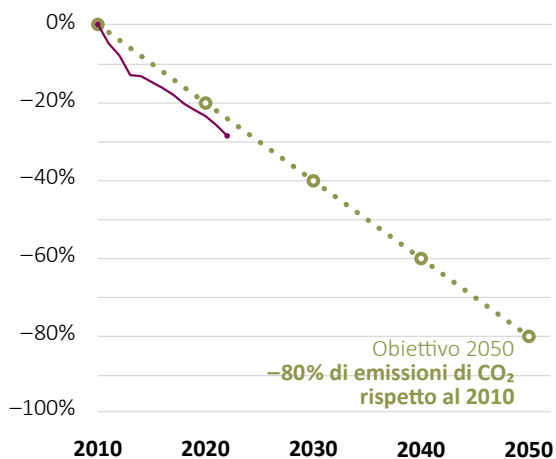
Immobili Svizzera sulla buona strada

Nella categoria d'investimento Immobili Svizzera la Fondazione collettiva Vita ottiene una ricaduta positiva.

- Dal 2010 è stato possibile ridurre sostanzialmente le emissioni di CO₂ del 28,7% (stato a fine 2021).
- Dal 2025 le emissioni di CO₂ dovranno scendere di un ulteriore 20%, adeguandosi all'obiettivo di riduzione del 40% circa rispetto al 2010.
- Tutti e quattro i prodotti nei quali siamo investiti hanno partecipato al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Tre di essi nell'anno in esame hanno raggiunto uno stato a 3 stelle (su 5 stelle).
- Quasi tutti i nostri investimenti in immobili svizzeri hanno un obiettivo di riduzione di CO₂.

Immobili Europa: «Green Star Rating»

Il gruppo d'investimento Immobili Diretti Europa (IDE) è seguito dal manager di portafogli Schroder Real Estate. Dal 2011 Schroder Real Estate partecipa al Global Real Estate Sustainability Benchmark (GRESB). Nel 2022 il fondo ha raggiunto un punteggio di 90 su 100, che gli ha permesso di ottenere nuovamente lo stato di 5 stelle (su 5) e un «Green Star Rating». A settembre 2019 Schroder Real Estate ha aderito alla Better Buildings Partnership (BBP): il manager di portafogli ha sottoscritto l'impegno personale relativamente al cambiamento climatico e ha pubblicato a dicembre 2020 il «Pathway to Net Zero Carbon» che, in linea con l'Accordo di Parigi, comprende l'impegno di raggiungere le zero emissioni di carbonio entro il 2050 o prima, al fine di limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius. «Net Zero Carbon» è il prossimo passo naturale. In questo ambito Schroder Real Estate vuole ridurre le emissioni di CO₂ del 14 per cento rispetto al 2019 e del 36,6 per cento entro il 2030.



-28,7%

Effettivo di emissioni di CO₂
dal 2010 in Immobili Svizzera

2.3

Investimenti orientati all'impatto

La Fondazione collettiva Vita effettua investimenti con l'obiettivo di avere un effetto misurabile e positivo sull'ambiente o sulla società oltre a ottenere un reddito finanziario positivo. A tale proposito ci basiamo sui 17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Questi cosiddetti Sustainable Development Goals (SDG) sono l'elemento centrale dell'agenda 2030. Prestiamo attenzione a generare un valore aggiunto negli ambiti tematici che riflettono i nostri valori. Pertanto ci concentriamo sui seguenti SDG:

Cambiamento demografico

Investiamo strategicamente in spazi abitativi e di vita orientati al futuro per una vecchiaia senza pensieri.



Intraprendere le attività sanitarie che semplificano l'accesso alla medicina e migliorano il benessere



Integrazione sociale, economica e politica di tutte le persone – indipendentemente da età, sesso e origine



Fornitori di sistemi di mezzi di trasporto pubblici come treni nonché promotori di spazi abitativi sicuri e sostenibili

Cambiamento climatico

Siamo parte della trasformazione in atto nel cambiamento climatico e ci impegniamo a raggiungere il netto zero entro il 2050.



Imprese del settore delle energie rinnovabili e tutte le aziende i cui prodotti supportano l'efficienza energetica

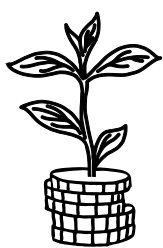


Imprese del settore delle energie rinnovabili e le imprese che si sono specializzate nell'adeguamento al cambiamento climatico come ad esempio gli operatori delle assicurazioni contro le catastrofi

Con i green bond per un'economia e una società a impatto zero sul clima

Dal 2022 i green bond sono parte della strategia d'investimento, con un investimento CHF 390 milioni allo stato attuale. Le emittenti di green bond si impegnano a utilizzare i mezzi ricevuti per il finanziamento di progetti ecologici, ad esempio per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica o la realizzazione di edifici ecocompatibili. Quindi sosteniamo progetti che hanno un influsso positivo sullo sviluppo sostenibile. Secondo il reporting del gestore patrimoniale, con i progetti finanziati per ogni milione investito le emissioni di CO₂ ogni anno vengono ridotte di 212 tonnellate.

Circa l'85% dei progetti finanziati si concentra sulle energie alternative, su immobili sostenibili, sul trasporto a bassa emissione di carbonio e sull'efficienza energetica. In questo modo contribuiamo alla realizzazione dell'obiettivo di sviluppo 13 – Misure per la protezione climatica.



CHF 390 milioni

volume d'investimento
in green bond dal 2022.

L'85%

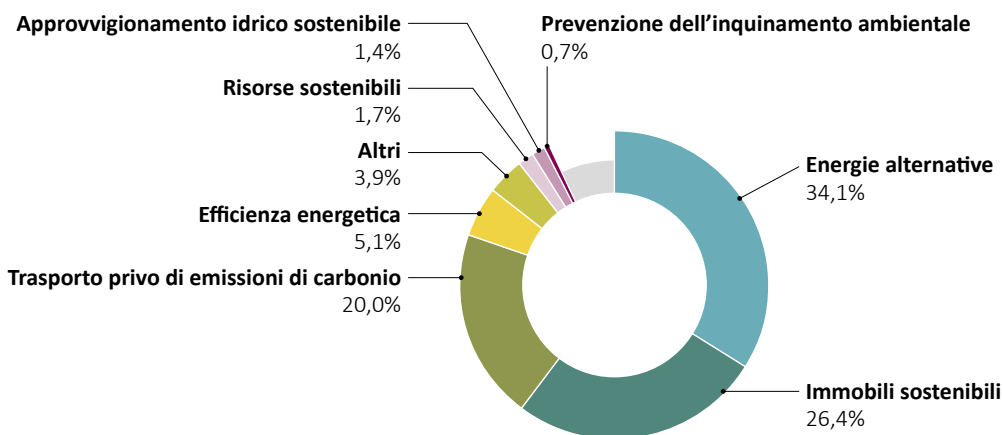
dei prodotti finanziati

fornisce un contributo all'obiettivo di sviluppo 13.



Misure per la protezione climatica





Suddivisione in base ai progetti



Abitazione per anziani – Spazi di vita orientati al futuro con effetto positivo sulla società

La Fondazione collettiva Vita inoltre investe in modo strategico in spazi abitativi e di vita orientati al futuro per una vecchiaia serena. Nel farlo lavoriamo all'interno di una rete, con orientamento al fabbisogno e all'impatto. Ci impegniamo attivamente, dallo sviluppo del progetto a tutta la fase operativa di un complesso residenziale. Sulla base della politica comunale per la terza età diamo vita a partnership a lungo termine con comuni e attori locali. Quindi assicuriamo che le relative esigenze siano tenute nella giusta considerazione e che sia incentivata la catena di creazione del valore a livello regionale.

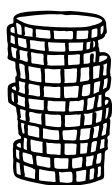
I nostri investimenti in spazi di vita orientati al futuro secondo la nostra strategia Social Impact si ispirano ai seguenti SDG:

	Salute e benessere
	Condizioni di lavoro degne dell'uomo e crescita economica
	Meno disparità
	Città e comuni sostenibili

In qualità di investitrice Impact la Fondazione collettiva Vita si impegna attivamente e a livello locale per un valore aggiunto degli spazi sociali nei complessi residenziali, nel quartiere e nel comune locale. Pertanto promuoviamo uno stile di vita sano per le persone di qualsiasi età. Riduciamo le disparità cercando di andare incontro alle esigenze di differenti gruppi di persone. Le nostre offerte abitative innovative, spendibili sul mercato e commisurate alle esigenze dei gruppi target nonché la collaborazione partecipativa con partner locali contribuiscono a una crescita economica sostenibile. Insieme creiamo insediamenti inclusivi e a misura di residenti.

Nella primavera 2022 abbiamo inaugurato il nostro progetto di punta per appartamenti generazionali in combinazione con la modalità di abitazione assistita: la Residenza St. Joseph a Ilanz/Glion. Qui persone di ogni età vivono in un contesto di vicinato comunitario. Un ulteriore progetto multigenerazionale è stato realizzato nel 2022 a San Gallo.

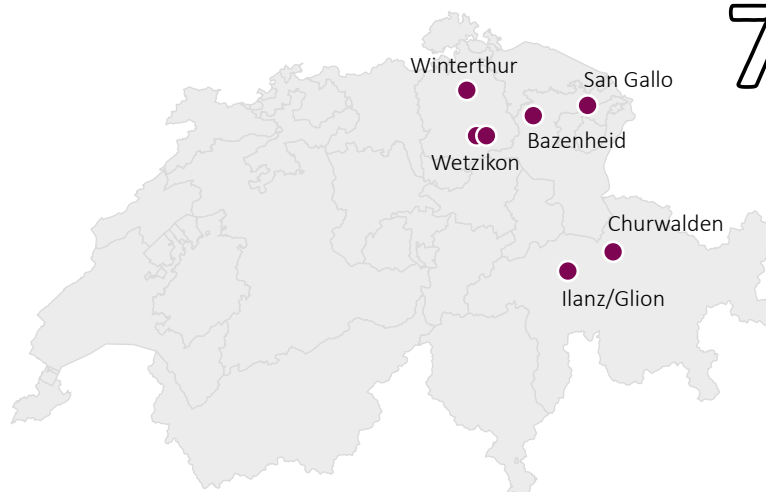
Il nostro portafoglio attualmente comprende sette complessi residenziali con in totale 400 unità abitative e un volume d'investimenti pari a CHF 230 milioni. I complessi di Bazenhaid, Wetzikon, Churwalden, Ilanz/Glion e San Gallo sono già in funzione. La data di accesso delle tre case plurifamiliari a Winterthur è fissata nel giugno 2023.



CHF 230 milioni

volume d'investimento

nel gruppo d'investimento «Abitazione per anziani».



7

progetti pianificati o implementati

per la promozione di spazi abitativi e di vita appetibili e orientati al futuro per una vecchiaia senza preoccupazioni.

Appendice

Rendicontazione ESG dell'ASIP

La Fondazione collettiva Vita ha posto da subito il focus sugli investimenti responsabili. Dal 2020 oltre al rapporto d'esercizio pubblica un Rapporto sulla sostenibilità e un Rapporto sulla governance e rispetta già oggi la raccomandazione dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP.

Azionista attiva – Active Ownership

Esercizio del diritto di voto		
Indici di base	2022	
Quota di imprese, presso le quali si vota, in base al capitale investito:	Svizzera	81,7%
	Estero	82,5%
Quota di approvazione per le richieste del management:	Svizzera	88,0%
	Estero	83,0%
Engagement		
Indici di base	2022	
Adesioni alle iniziative Engagement: sì	– Climate Action 100+ – ISS International – «Net Zero Asset Owner Alliance»	

Decarbonizzazione sostenibile – Indici climatici

Azioni		
Indici di base	2022	
Emissioni di gas serra:		
– intensità (t CO ₂ e / milioni di USD di reddito) per Scope 1 e 2:	137,4	
– impronta ecologica (t CO ₂ e / milioni di USD di capitale investito) per Scope 1 e 2:	100,8	
Esposizione ai combustibili fossili:		
quota d'investimento in imprese con attività (più del 5% delle entrate da tali attività commerciali) in		
– carbone	0,4%	
– altri combustibili fossili	7,7%	
Immobili Svizzera		
Indici di base	2021	2022
Intensità energetica (kWh / m ² SRC) per Scope 1:	98,6	–
Intensità CO ₂ (kg CO ₂ / m ² SRC) per Scope 1:	21,3	–
Mix di fonti di energia:		
– quota di combustibili fossili:	80,2%	–
– quota di energie rinnovabili:	19,8%	–

Rapporti di approfondimento della Fondazione collettiva Vita

- Rapporto di gestione 2022
- Rapporto sulla governance 2022

Fondazione collettiva Vita

Hagenholzstrasse 60 | 8050 Zurigo
vita.ch



Nel 2023, la Fondazione collettiva Vita festeggia il suo 20° anniversario.
Per saperne di più: vita.ch/20anni